

Incontri

la Sicilia e l'altrove

CATANIA PER SOFONISBA

seminario
internazionale

CRACOVIA

le opere di micio
tempio disvelate

POMPEI A PALERMO

l'atrio di sallustio

LA GRANDE GUERRA

da cismen del
grappa a giarre

Poste Italiane SpA - Sped. in Abbonamento Postale 70% - Catania

Associazione Culturale Incontri - Trimestrale - Nuova serie - Euro 6,50

Anno VII N. 27 APR - GIU 2019
ISSN 2281-5570 Incontri (Catania)

data da F. A. Motta nel 18

TECNO ART

officina d'arte



**CORNICERIA
GALLERIA
QUADRI D'AUTORE
CORSI DI PITTURA
COMPLEMENTI D'ARREDO
STAMPA DIGITALE**

VIA GIACONIA, 2 - CATANIA - TEL. 095 437186



EDITORIALE

Un inconsapevole filo conduttore lega due articoli di questo numero: l'intervista a un restauratore di quadri e il profilo umano e artistico di un pittore palermitano dell'Ottocento.

Prima di accennarne vorrei ricordare un episodio d'inizio secolo, prima che la grande recessione del 2007 riducesse il potere d'acquisto della moneta. Mi trovavo a una mostra d'arte di pittori contemporanei siciliani. A un amico bancario incontrato per caso, chiesi a che titolo fosse venuto: «Mia moglie è pittrice e quelli sono i suoi quadri», rispose, indicandomi una parete che avevo memorizzato poco prima perché colpito dalla bellezza dei dipinti esposti. Ai miei complimenti e agli auspici di una buona vendita, rispose sarcastico che i quadri gli acquirenti li comprano per lo più «ppi 'ntuppari purtusi», preferendoli al lavoro di un muratore-tinteggiatore, di gran lunga più costoso e più invasivo. Una metafora per dire che la retribuzione oraria di un artista valeva meno di quella di una colf.

Proviamo allora a entrare nella mente di una persona per capire attraverso quali analisi classifica il *costo*, il *gusto*, la *qualità* e il *valore* in vista di un acquisto.

Prendiamo il caso delle clarisse di Noto, riportato da Enzo Papa nel suo articolo su Salvatore Lo Forte. Volendo un quadro con la rappresentazione dei santi Benedetto e Scolastica, le suore si bloccano di fronte alla richiesta del pittore, ritenuta esosa. *Costo* e *valore*, pertanto, entrano in conflitto nelle teste delle tentennanti suore «fino a quando non si rendono conto che era molto più vantaggioso avere un'opera di tal sommo maestro, anziché "aver due quadri, anco tre, e con molte più figure, e prestissimo, di mano altrui"».

Nell'intervista di Gloriana Orlando, di contro, il restauratore Vaccaielli esorta a non sottovalutare il lavoro del pittore che, a suo dire «comincia già con la scelta della tela, delle colle [...], del gesso con cui fare la preparazione della tela. E poi la scelta dei pigmenti, dei medium con cui miscelarli, dell'olio [...]»; senza dimenticare che «la produzione del colore era molto laboriosa, a volte bisognava cuocerlo, miscelarlo, filtrarlo...».

Per stigmatizzare l'incidenza sul costo della materia prima, gli interlocutori ricorrono all'esempio dei lapislazzuli, pigmenti molto costosi, oggi sostituiti dal più a buon mercato blu di oltremare, la cui durata nel tempo è però più limitata.

Poiché non è alla portata di tutti *dare un valore* a ciò che si cela alla vista, non può destare sorpresa la risposta univoca, fortemente al ribasso, di chi deve nascondere un *buco* o vuole rivestire un nudo muro di chiesa.

Ma come si fa, lo dico da profano, a visualizzare ciò che non si vede? A differenza della scultura in cui la forma nasce per sottrazione da un blocco noto, un dipinto viene costruito per addizione di elementi, a cominciare dalla tela che Lo Forte aveva fatto venire da Roma, «"di un sol pezzo a tessitura eguale" e ci voleva un anno di "imprimatura" per stagionarla "per impedire le crepature che si osservano nella maggior parte dei quadri [...], senza timore che si alterino i colori"». Né possiamo aspettare che sia il tempo a svelare la qualità tecnica del dipinto quando sarà giunto in età da restauro, allorché, come osserva Vaccaielli, con l'uso di appropriati solventi «che diluiscono lo sporco», la tela o torna all'antico splendore o svela l'inganno nell'opacità della luce.

Forse una risposta può venire da un'altra direzione, focalizzando l'attenzione sull'essenza di un dipinto, al fine di coglierla al di là del soggetto e della materia. Un compito che spetta alla scuola e ai musei, per educare i giovani e il pubblico a migliorare la percezione di un'opera d'arte.



Maria Aloisi, *Catania Cattedrale*.
www.mariaaloiisi.it

Elio Miccichè

SOMMARIO

STUDI E RICERCHE

- 4** Storie di guerra, di democrazia e di emigranti
di **Rosario Mangiameli**
- 8** Concetto Marchesi: il grande umanista,
il partigiano, il discusso politico
di **Francesco Cappellani**
- 18** Da Cismone del Grappa a Giarre:
quando la solidarietà mette radici
di **Mario C. Cavallaro**
- 22** Lo sperone del Penninello a Catania
di **Giambattista Condorelli**
- 25** Professione vulcanologo
di **Daniele Russo**
- 39** Il siciliano Domenico Tempio nei manoscritti
della "collezione berlinese" di Cracovia
di **Giulia Barbagallo**
- 43** Il "nobil dipingere" di Salvatore Lo Forte...
di **Enzo Papa**
- 48** L'impatto ambientale e sociale delle dighe in Sicilia:
il caso della diga Pietrarossa
di **Roberto De Pietro**
- 55** La chiesa dei Quaranta Martiri a Catania:
tra leggenda e realtà storica
di **Giuseppe Gulfi**

RUBRICHE

- 13** Venticinque anni di ricerche per Sofonisba
Anguissola
di **Alfio Nicotra**
- 30** La mostra delle opere di Pippo Consoli il
"mascaluciotto"
di **Cocchi Corsini - Filippo Pappalardo**
- 33** La viola del re Davide a Bronte (CT)
di **Giuseppe Severini**
- 35** Quando la luce brillava per l'eternità...
di **Gloriana Orlando**
- 52** Metamorfosi: mostra di *Conformazioni
tridimensionali* del maestro Gino B. Cilio
di **Lidia Pizzo**
- 60** Palermo. I Borbone e l'archeologia
di **Costanza Polizzi**
- 64** Storia della chiesa Madre di Favara (AG)
di **Filippo Sciara**

INCONTRO CON I LETTORI

Vi aspetto a Lentini!

Gentile Direttore,

le scrivo a nome del comitato "Lentini nel cuore" per porgere il mio ringraziamento a tutti i lettori che hanno risposto al mio appello, lanciato nel n. 25 della rivista, e che hanno votato la *Chiesa Rupestre del Crocifisso* di Lentini al IX censimento FAI "I luoghi del cuore". Grazie alla sensibilità di ben 11.063 votanti, la chiesa del Crocifisso si è classificata al 34° posto a livello nazionale ed è stata il quarto luogo più votato della Sicilia!

In attesa delle decisioni che verranno prese dal Fondo Ambiente Italiano, il comitato continua il suo lavoro di valorizzazione e fruizione del bene; il 17 Febbraio è stata restituita alla comunità la visibilità di un ulteriore affresco, restaurato dalla dott.ssa Raffaella D'Amico, grazie a una generosa donazione dell'Archeoclub di Lentini che ne ha finanziato i lavori: l'affresco raffigura una *Madonna del Latte* appartenente a una fase pittorica di gusto tardo gotico, a cavallo tra la fine del XIV e l'inizio del XV secolo. La Vergine è rappresentata a figura intera nel materno gesto di allattare il Bambino, espressione simbolica della sacra umanità di Maria, donna e madre di Gesù.

A partire dal mese di Febbraio, la *Chiesa Rupestre del Crocifisso* potrà essere visitata ogni ultima domenica del mese dalle ore 9:30 alle ore 12:30, grazie ai membri del comitato "Lentini nel cuore" che ne garantiranno la fruizione e le visite guidate; sarà, inoltre, messo a disposizione un servizio navetta che dal Duomo di Lentini condurrà i visitatori al sito. È possibile, tuttavia, richiedere un'apertura straordinaria del luogo, contattando i membri del comitato o il parroco della Chiesa Madre di



Lentini. L'intenzione del comitato è quella di portare alla luce tutti gli affreschi della grotta, tra cui il meraviglioso *Cristo Pantocratore* posto nel catino absidale; per questo motivo è in atto una raccolta fondi destinata al restauro degli affreschi.

Chi volesse dare il proprio contributo può partecipare alle varie iniziative promosse dal comitato o fare una donazione a:

Parrocchia Santa Maria la Cava e S. Alfio
IBAN: IT13 W053 8784 7200 0000 1003935
Banca Popolare Emilia Romagna Ag. di Lentini
CAUSALE: "Salviamo la Grotta del Crocifisso".

Grazie a tutti gli amici lettori di
«Incontri - La Sicilia e l'altrove».
Vi aspetto a Lentini!

Corinne Valenti - Lentini (SR)

Incontri - La Sicilia e l'altrove

Rivista trimestrale di cultura – fondata da E. Aldo Motta nel 1987

Nuova serie, anno VII, numero 27

Aprile-Giugno 2019

ROC n°22430 - 22 Maggio 2012

ISSN 2281-5570 Incontri (Catania)

Direttore editoriale

Elio Miccichè

Comitato di Direzione

Giamina Croazzo, Elio Miccichè,

Gino Sanfilippo

Direttore responsabile

Alfio Patti

Comitato Scientifico

Roberta Carchiolo (Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Catania: funzionario direttivo storico dell'arte); **Rosalba Galvagno** (Università degli Studi di Catania: Letterature Comparate e Teoria della Letteratura); **Claudia Guastella** (Università degli Studi di Catania: Storia dell'arte medievale)

Paolo Militello (Università degli Studi di Catania: Storia moderna), **Fabrizio Nicoletti** (Funzionario direttivo archeologo – Polo Regionale di Catania per i Siti Culturali).

Redazione
Carmela Costa, Valeria Di Martino, Francesco Giuffrida, Sibylle Kreisel, Alice Parrinello, Agatino Reitano.

Testi

Giulia Barbagallo, Francesco Cappellani, Mario C. Cavallaro, Giambattista Condorelli, Cocchi Corsini, Roberto De Pietro, Giuseppe Guliti, Rosario Mangiameli, Alfio Nicotra, Gloriana Orlando, Enzo Papa, Filippo Pappalardo, Lidia Pizzo, Costanza Polizzi, Daniele Russo, Filippo Sciara, Giuseppe Severini.

Progetto grafico e impaginazione

Davide Miccichè - Graziella Correnti

Stampa

Tipografia Kromatografica - Ispica

Webmaster

Armando Villani

Incontri

EDIZIONI

Associazione Culturale Incontri


Viale Tirreno, 6/O - 95123 Catania

Per associarsi e sostenere

Tel. 370 1091819 - 331 4436459

info@edizioniincontri.it

www.edizioniincontri.it

 Edizioni Incontri

Un numero: euro 6,50

Numero arretrato: euro 6,50 più spese postali

Quota associativa annua (quattro numeri):

Ordinaria: euro 25,00

Sostenitore: euro 50,00

Esteri: euro 25,00 più spese postali

C.c.p. n° 1006273229

(IBAN: IT05 0076 0116 9000 0100 6273 229)

intestato a Associazione Culturale Incontri

Viale Tirreno, 6/O - 95123 Catania

Rivista omaggio per gli associati

Gli autori sono unici responsabili del contenuto degli articoli.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte della rivista può essere riprodotta in qualsiasi forma (per fotocopia, microfilm o qualsiasi altro procedimento), o rielaborata con uso di sistemi elettronici, o riprodotta, o diffusa, senza autorizzazione scritta dell'editore.